

CONTI CHE TRABALLANO, SANITÀ IN AFFANNO E INFRASTRUTTURE INCOMPIUTE: IL VOTO DEI VENETI CARICO DI NODI IRRISOLTI E IL **CANONE DELLA PEDEMONTANA** BUSSA ALLA PORTA

Tra export in frenata, fuga di laureati, servizi di cura sotto pressione, 891 ettari di suolo consumato in un anno e welfare in crisi, la nuova giunta dovrà affrontare molte sfide

di **Mariano Montagnin**

I veneti vanno alle urne con molti dubbi. Il più grande è: quanto peserà sulle loro tasche il canone di disponibilità della Superstrada Pedemontana Veneta, inaugurata due anni fa? Il costo potrebbe mettere in crisi il futuro bilancio regionale. Arriverà per i veneti un aggiustamento dell'addizionale Irpef?

In campo per la presidenza della Regione Veneto: Alberto Stefani, candidato del Centrodestra; Giovanni Manildo, avvocato, ex sindaco di Treviso, per il Centrosinistra; Fabio Bui, ex sindaco di Loreggia ed ex presidente della Provincia di Padova, per i Popolari per il Veneto; Riccardo Szumski, medico, ex sindaco di Santa Lucia di Piave, per Resistere Veneto; Marco Rizzo, ex deputato, esponente di Democrazia Sovrana Popolare. Si eleggeranno anche 49 consiglieri regionali.

In palio non c'è solo il governo della Regione, ma anche gli equilibri interni del Centrodestra: Forza Italia, con Flavio Tosi, reclama spazio dopo essere stato emarginato nelle precedenti giunte; Fratelli d'Italia spera di bissare i successi delle politiche e delle europee; per la Lega è partita doppia: mantenere la dote

di voti di Luca Zaia e decidere quale sarà il futuro del governatore più amato d'Italia, ultimamente poco allineato con il suo segretario Salvini.

Nel Centrosinistra non va sottovalutato Manildo, nel 2013 a Treviso sconfisse il sindaco sceriffo Gentilini. Tanti interrogativi sulla politica economica. L'industria cerca sicurezza per il futuro, tra export schiacciato dai dazi e mancanza di manodopera. Intanto, la regione perde laureati. Il Veneto non vive di solo prosecco: la sua ricchezza è costituita da artigianato e piccole aziende che spesso diventano eccellenze mondiali. Trainante il turismo: due milioni di famiglie convivono con oltre 70 milioni di turisti.

Luci e ombre nella sanità. Il Veneto è primo nella gestione dei livelli essenziali di assistenza (dati Fondazione **Gimbe**), ma i medici di famiglia hanno un numero di assistiti tra i più alti in Italia. In futuro ce ne saranno meno, perché la Scuola di formazione specifica in Medicina generale non ha coperto tutti i posti disponibili. Ospedali e case di comunità dovevano garantire la prossimità dell'assistenza; sono stati realizzati con i fondi Pnrr, operativi il 60 per cento, ma con servizi ridotti.

Il Veneto deve costituire gli Ats (Ambiti territoriali sociali): una riforma attesa, che separerà il ruolo delle Ulss dai servizi sociali dei Comuni; entro aprile si dovrà decidere. Si discute di un assessore al sociale per far fronte alle emergenze anziani, famiglie, disabilità e dipenden-

ze. La Federazione italiana scuole materne chiede che l'infanzia diventi una priorità strategica, mentre il Forum delle Associazioni familiari del Veneto sollecita il riconoscimento della figura del caregiver.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e protezione ambientale del Veneto mostra che il Veneto ha avuto il maggior incremento di suolo consumato in Italia nel 2023, con 891 ettari cementificati. Solo la Lombardia fa peggio.

Vano, per ora, il tentativo di fare argine con la legge regionale 14 approvata nel 2017.

Caldissimo il fronte delle infrastrutture. La sfida è spostare entro il 2030 il 30% del trasporto merci su rotaia, il Veneto è un hub di tre corridoi europei. Ci sono da completare il nodo logistico di Verona, il porto di Venezia, l'alta velocità Milano-Venezia. Il completamento dell'autostrada Valdastico e il progetto della metropolitana di superficie Smfr restano due incompiute, il cui destino è in mano ai nuovi consiglieri eletti.





Sopra, Palazzo Balbi, sul Canal Grande, sede della Regione Veneto. A lato, Giovanni Manildo, 56 anni (a sinistra), candidato per il Centrosinistra, e Alberto Stefani, 32, in lizza per il Centrodestra.

